



ITALIEN - PREMIÈRE
Compréhension de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'**axe 1** du programme : **Identités et échanges**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).


1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE																								
Nom de famille (naissance) : <small>(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)</small>																								
Prénom(s) :																								
N° candidat :													N° d'inscription :											
<small>(Les numéros figurent sur la convocation.)</small>																								
Né(e) le :			/			/																		



1.1

Il viaggio in treno di Enaiatollah Akbari

Enaiatollah Akbari ha lasciato l'Afghanistan da solo quando aveva solo dieci anni.

Io non sapevo quanta distanza ci fosse tra Venezia e Roma e quanto tempo avrei impiegato ad arrivarci. Non volevo andare oltre, altrimenti mi sarei perso, quindi ero preoccupato, com'è giusto. A Roma sapevo come fare: avevo le istruzioni in mente. Dovevo uscire dalla stazione centrale, nel piazzale, cercare il pullman numero 175. Queste sono le informazioni che si hanno anche in Grecia.

5 Nel posto davanti al mio c'era un signore grosso che ha subito aperto il computer portatile per lavorare. In ogni stazione dove ci fermavamo, o anche solo se il treno rallentava, mi sporgevo dietro il suo computer e chiedevo *please Rome, please Rome*. Ma doveva esserci un grave problema di comunicazione tra di noi, perché quando dicevo *please Rome, please Rome*, lui rispondeva: *No rum, no rum*,
10 e questo perché io, *Rome*, lo pronunciavo *rum*.

A un certo punto, a furia di chiedere *please Rome, please Rome*, il signore grosso ha cominciato a gridare, arrabbiato, ma proprio furibondo: *No rum. No. Basta*. Si è alzato ed è andato via. Ho avuto paura chiamasse la polizia. Invece, qualche minuto dopo, è tornato con una Coca-Cola in lattina e me l'ha sbattuta davanti.
15 Ha detto: *No rum. Coca-Cola. No rum. Drink. Drink*.

Io non ho capito bene cosa fosse successo, ma una Coca-Cola non si rifiuta mai, così ho aperto la lattina e l'ho bevuta e ho pensato che, davvero, era strano forte quel tizio, che prima s'arrabbiava e poi mi portava una lattina in regalo. O no? Così, quando siamo arrivati a una nuova stazione - io ero lì che sorseggiavo la mia
20 lattina di Coca-Cola - mi sono sporto, innocente, e ho detto *Please Rome, please Rome*. A quel punto, lui ha capito. Ha detto: *Roma. Non rum. Roma*.

Ho fatto sì con la testa.

A gesti mi ha spiegato che anche lui era diretto a Roma e che la stazione centrale - Termini, l'ha chiamata - era la stessa per entrambi, e che potevo stare
25 tranquillo, perché era l'ultima fermata. Così a Roma siamo scesi insieme. Sul binario mi ha stretto la mano, il signore grosso, ha detto: *Bye bye*. Io ho risposto: *Bye bye*. E ci siamo separati.

Fabio Geda, *Nel Mare ci sono i coccodrilli*, 2020



2. **Expression écrite** (100 mots)

Sujet 1

Immagina il lungo viaggio del protagonista, dal suo paese di origine fino all'Italia.

OU

Sujet 2

Sulla base delle tue conoscenze, spiega perché si può dire che la società italiana è una società ricca di migrazioni.